

"Bando per l'erogazione dei contributi regionali agli enti locali a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 3/2010, art. 6). Criteri e modalità"

ACCORDO FORMALE TRA PRINCIPALI ATTORI TERRITORIALI COINVOLTI (L.R. 3/2010 art.12)

TRA

COMUNE DI RIMINI, P.zza Cavour, 27 47921 Rimini CF 00304260409, legalmente rappresentato dal Vice Sindaco e Assessore al Welfare Gloria Lisi nata a Rimini il 30/06/1977 ed ivi domiciliata per la carica in Via Ducale, 7; - *DELIBERA G.C. n° 217 del 7/8/12*

PROVINCIA DI RIMINI, Via Dario Campana, 64 - Rimini, CF 91023860405, legalmente rappresentata dall'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro Meris Soldati nata a Santarcangelo di Romagna il 29/07/1954 e domiciliata per la carica in via Dario Campana, 64 - Rimini; - *DELIBERA G.P. n° 162 dell' 8/8/2012*

AUSL RIMINI via Coriano, 38 47924 Rimini PI 02329590406, legalmente rappresentato dal Direttore Generale, Marcello Tonini nato a Rimini il 28/12/1957 domiciliato per la carica in via Coriano 38 - 47924 Rimini;

FORUM RIMINI VENTURE sede legale P.zza Cavour, 27 sede operativa P.le Fellini, 3 47921 CF 91111890405, legalmente rappresentato dal Presidente, Maurizio Renzo Ermeti nato a Rimini il 27/10/1958 ed ivi residente in via Cimarosa, 2;

CONFINDUSTRIA RIMINI (Associazione degli industriali della Provincia di Rimini) CF 82006210403 - P.zza Cavour, 4 - 47921 Rimini, legalmente rappresentata dal Presidente, Maurizio Focchi nato a Rimini il 01/03/1953 e residente a Rimini via Roma, 38;

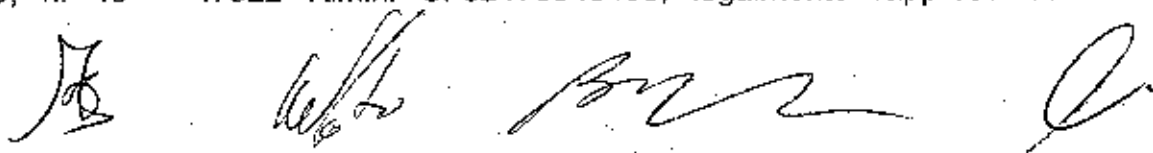
CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa - Ass. prov.le di Rimini) CF 91018600402 - Via Caduti di Marzabotto, 34 - 47900 Rimini, legalmente rappresentata dal Direttore Provinciale, Salvatore Bugli, nato a Rimini il 04.01.54, residente a Rimini in via Della Torre 9;

CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RIMINI CF 82006630402- Via Marecchiese, 22 47921 Rimini, legalmente rappresentata dal Presidente, Giorgio Lucchi nato a Rimini il 16/11/57 domiciliato A Rimini via Marecchiese, 22;

LEGACOOP (Lega Provinciale delle cooperative e Mutue di Rimini) CF 91024370404 - Via Caduti di Marzabotto, 40 - 47921 Rimini, legalmente rappresenta dal Presidente, Giancarlo Claroni nato a Windisch (CH) il 4 giugno 1952 e residente a Misano Adriatico in via Agina n. 16;

CONFCOOPERATIVE (Confcooperative Unione Provinciale di Rimini) CF 91002470408 - Via Caduti di Marzabotto, 36 - 47921 Rimini, legalmente rappresentata dal Segretario Generale Confcooperative Rimini, Roberto Brolli nato a San Leo il 10/06/1956 e residente a Santarcangelo di Romagna Via Togliatti n. 77;

C.S.R. CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO Cooperativa Sociale a r.l. via Caduti di Marzabotto, n. 40 - 47922 Rimini CF02475340408, legalmente rappresentata dal



Presidente, Pietro Borghini nato a Rimini il 18/12/1967 residente a Rimini Via Dario Campana, n. 9;

COMPAGNIA DELLE OPERE via Clerici, n. 7 – 47924 Rimini, legalmente rappresentata dal Presidente, Cristian Lami nato a Rimini il 14.01.1970 e residente a Rimini in via Perleoni 6

CENTRO DI SOLIDARIETA' DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE DI RIMINI via Clerici, n. 7 , 47924 Rimini, legalmente rappresentata dal Presidente Daniele Biondi nato a Rimini il 02/12/1969 residente a Rimini in Via Saturno n. 21;

FONDAZIONE S. ZAVATTA ENAIP RIMINI via Valturio n. 4, CF 02291500409, legalmente rappresentata da Ubaldo Rinaldi nato a Novafeltria il 05 settembre 1951 e residente a Rimini in via Padre Rosi, n. 26;

PREMESSO CHE

- in applicazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n. 3 "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali", la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha emanato un "Bando per l'erogazione dei contributi regionali agli enti locali a sostegno dei processi di partecipazione. Criteri e modalità";
- che tale bando, in scadenza il giorno 12 agosto p.v., prevede l'erogazione di contributi, dell'ordine massimo di € 20.000,00, ad enti locali (anche associati) o altri soggetti pubblici e privati (previa adesione formale di almeno 1 ente locale);
- che i suddetti contributi sono volti a finanziare percorsi partecipativi avviati in relazione a progetti, atti e procedure di competenza delle assemblee legislative o delle giunte delle amministrazioni locali, ovvero a progetti, iniziative o scelte pubbliche su cui l'amministrazione pubblica non abbia ancora avviato alcun procedimento amministrativo o assunto alcun atto definitivo;
- tra i contenuti dei progetti ammessi a contributo regionale figurano le politiche di welfare e coesione sociale, ovvero riguardanti i servizi sociali e sanitari, le politiche del lavoro e le pari opportunità;
- che la durata dei progetti finanziati è quantificata in mesi 6, con avvio delle attività nel corrente anno 2012;
- che il progetto parte con l'adozione formale di un atto da parte dell'ente promotore e si conclude con un documento di proposta partecipata di cui le autorità decisionali si impegnano a tener conto nelle loro deliberazioni;
- che vengono identificati quali criteri premianti dei progetti la presenza di: accordi formali, istanze, petizioni, cofinanziamenti.

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Rimini, assieme alla Provincia di Rimini, alla Camera di Commercio di Rimini e alla Fondazione Carim è stato impegnato, negli ultimi anni, in un processo di pianificazione strategica territoriale volto a disegnare lo sviluppo futuro del territorio riminese in ordine ad un ampio raggio di tematiche, tra le quali il welfare e la coesione sociale;

- nel quadro del processo di elaborazione del Piano Strategico, il Comune di Rimini ha avviato un Piano di settore sul tema del welfare, ampiamente partecipato dai rappresentanti dei portatori di interesse del territorio, con l'obiettivo di contribuire a ridefinire strategie e linee di intervento in questo campo, alla luce delle trasformazioni di carattere economico e sociale che mettono in discussione, rendendolo di fatto insostenibile per il futuro, il modello sociale adottato fino ad oggi nelle nostre città e nei nostri territori;

- l'idea chiave che rappresenta la filigrana di questo lavoro è la consapevolezza che occorre lavorare in maniera integrata per passare dal modello di welfare assistenziale, ovvero incentrato sulle condizioni di vita delle persone, ad un welfare delle capacità, che lavora per creare opportunità di realizzazione individuale delle persone;

- il Piano strategico del welfare ha sviluppato una prima fase, recentemente conclusasi, in cui ha affrontato per sottogruppi di lavoro quattro tematiche ritenute strategiche per il ridisegno delle politiche sociali, ovvero: Coesione sociale, Welfare delle capacità, Famiglie, *Housing* e spazi di vita;


- per ciascuna delle 4 aree testé citate, si stanno attualmente individuando possibili indirizzi operativi e linee di azione, alcune delle quali hanno già trovato applicazione in disposizioni emanate dal Comune di Rimini, tra cui alcune recenti delibere approvate dalla giunta comunale;

- nell'ambito del lavoro prodotto dal sottogruppo che lavora sul tema del welfare delle capacità, è stato individuato, tra gli argomenti di maggiore rilevanza per il futuro, il tema delle politiche di attivazione per tutti i cittadini e, in particolare, per le categorie svantaggiate.

CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, GLI ENTI SOPRA ELENCATI CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DELL'ACCORDO

Il Presente accordo è relativo alla presentazione, da parte del Comune di Rimini quale ente capofila, di un progetto partecipativo in risposta al bando emanato dalla Regione Emilia-Romagna richiamato in premessa.



Tale progetto partecipativo si propone di agire su due temi ritenuti strategici soprattutto alla luce dell'attuale contesto socio-economico:

-favorire l'incontro tra le logiche sottostanti la domanda e l'offerta di lavoro, come leva per facilitare l'uscita dalle difficoltà attuali di generare occupazione di qualità';

-promuovere l'adozione di una logica di *empowerment* complessivo della persona, anche attraverso una riformulazione dell'offerta formativa, per dare all'individuo strumenti utili per reinterpretare il proprio percorso lavorativo e il proprio portato di esperienza/conoscenza.

2. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Sulla base dei contenuti del bando si prevedono tre macro campi di attività:

1. la costituzione di un tavolo di negoziazione, costituito dai rappresentanti dei principali soggetti pubblici e privati interessati dal tema. Il tavolo avrà il compito di orientare le attività di partecipazione di cui al successivo punto 2.2 e di elaborarne gli esiti, fino alla produzione e condivisione del documento di proposta partecipata con cui si concluderà il progetto. Si prevede di supportare il lavoro del tavolo di negoziazione con un'assistenza tecnica da parte di esperti al fine di configurare questa esperienza di lavoro anche come un percorso in-formativo per gli stessi membri del tavolo, utile per l'attività comune nonché per le attività che ciascuno dei rappresentanti è chiamato a svolgere nel proprio quotidiano.
2. Attività di partecipazione allargata rivolte alla cittadinanza attraverso strumenti informativi di rilevamento, canali tradizionali di comunicazione e attività di partecipazione diretta quali workshop, seminari e altre iniziative similari. Il processo partecipativo sarà finalizzato, in prima istanza, al rilevamento di opinioni, problematiche ed esigenze rilevate dai cittadini sul tema dell'inserimento lavorativo. Il coinvolgimento dei cittadini verrà realizzato utilizzando i canali di contatto del Centro per l'Impiego di Rimini e di altri enti di mediazione e orientamento al lavoro del territorio (es. Centro di solidarietà). Si prevede inoltre la realizzazione di eventi di comunicazione e sensibilizzazione che comportino la partecipazione diretta dei cittadini sia attraverso workshop e/o seminari, sia attraverso iniziative mediatiche.
3. Attività di comunicazione e divulgazione dei risultati del percorso partecipativo.

3. IMPEGNI DELLE PARTI

Ogni Ente si impegna, per quanto di propria competenza, a dare il più ampio contributo per la migliore realizzazione del progetto mettendo a disposizione per la condivisione, oltre che propri rappresentanti, dati e informazioni in proprio possesso che si rendano utili per le diverse fasi dell'attività.

4. ENTE RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE

Ente responsabile dell'attuazione del progetto in caso di assegnazione del contributo regionale è il Comune di Rimini. In particolare, viene individuato quale responsabile dell'attuazione dell'accordo, in quanto capofila del progetto, il Direttore del Settore Servizi educativi e Protezione sociale, dott. Fabio Mazzotti.

5 DISPOSIZIONI FINALI

In caso di aggiudicazione del contributo regionale, il presente accordo resterà efficace fino a quando non saranno assolti gli impegni previsti e realizzato il progetto ivi descritto.

Letto, firmato e sottoscritto

Rimini, 08/09/2012

COMUNE DI RIMINI, Gloria Lisi

PROVINCIA DI RIMINI, Meris Soldati

AUSL RIMINI, Marcello Tonini

FORUM RIMINI VENTURE, Maurizio Renzo Ermeti

CONFINDUSTRIA RIMINI, Maurizio Focchi

CNA RIMINI, Salvatore Bugli

CONFARTIGIANATO RIMINI, Giorgio Lucchi

LEGACOOP RIMINI, Giancarlo Ciaroni,

CONFCOOPERATIVE RIMINI, Roberto Brolli,

CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO, Pietro Borghini,

COMPAGNIA DELLE OPERE, Cristian Lami,

CENTRO DI SOLIDARIETA', Daniele Biondi,

FONDAZIONE ENAIP DI RIMINI, Ubaldo Rinaldi,

C.S.R. Consorzio Sociale Romagnolo
Cooperativa Sociale a r.l.
Via Caduti di Marzabotto n°40 - 47922 Rimini
Tel. 0541 771373 - Fax 0541 793251
e-mail: info@consorziosocialeromagnolo.it
C.F.P.IVA: 02 475 340 408